

TRASPORTO PUBBLICO LOCALE / I BUS DELL'AZIENDA AMI VIAGGIANO CON GOMME RICOSTRUITE

“A Pesaro siamo avanti”

Marco Chinicò

PESARO - Che il pneumatico ricostruito rispetti l'ambiente e rappresenti una sana alternativa alle gomme nuove, in grado com'è di offrire i medesimi standard di sicurezza e affidabilità, è un dato dimostrato da tutte le ricerche statistiche del settore. Se le grandi flotte adoperassero pneumatici ricostruiti si risparmierebbe significativamente in termini di consumo di petrolio (una delle principali materie prime per la produzione di gomma sintetica) e di pneumatici usati da smaltire come rifiuto ingombrante e che richiede un preciso iter per impattare sull'ambiente il meno possibile. Se n'è reso conto anche il legislatore, tant'è che una legge, proprio in considerazione della loro valenza am-

bientale, impone alle flotte pubbliche, nell'acquisto di pneumatici di ricambio, di riservare una quota del 20 per cento ai ricostruiti.

POLITICA DELL'EFFICIENZA

Ma a Pesaro e Urbino hanno fatto molto di più, facendo lievitare tale quota addirittura al 65 per cento. E oggi gran

parte dei 240 autobus della flotta Ami - l'azienda di Tpl di Pesaro e Urbino - viaggia-

no con pneumatici ricostruiti.

Ogni anno gli autobus di Ami che circolano nell'area urbana ed extraurbana della provincia di Pesaro e Urbino percorrono complessivamente 8 milioni di chilometri e l'impiego dei pneumatici ricostruiti, a parità di percorrenza, di condizioni di affidabilità e di sicurezza, consente un notevole risparmio rispetto all'acquisto di gomme nuove, oltre ai benefici in termini di salvaguardia ambientale e di risparmio energetico. “L'utilizzo dei ricostruiti sui mezzi della nostra flotta - ha dichiarato Giuseppe Varagnoli, responsabile tecnico della flotta di Ami, nell'ambito di una rilevazione sul trasporto pubblico locale condotta per conto dell'Airp (Associazione Italiana Ricostruttori Pneumatici) - è una scelta consolidata con vantaggi rilevanti sia in termini di risparmio che di rispetto dell'ambiente in quanto con la tecnologia della ricostruzione è possibile prolungare la vita dei pneumatici in perfette condizioni di affidabilità e ritardarne quindi il flusso di smaltimento. Nella nostra esperienza, l'affidabilità dei ricostruiti si conferma su tutti i percorsi dei nostri autobus:

sia nella circolazione in collina e in montagna dell'area di Urbino, sia nei percorsi di pianura delle aree di Pesaro e Fano. Nella stagione fredda, inoltre, la soluzione dei pneumatici ricostruiti invernali si rivela particolarmente idonea per affrontare in sicurezza le cattive condizioni della viabilità ed è per questo che montiamo ricostruiti invernali sui nostri mezzi”.

MONITORAGGIO SISTEMATICO

La sensibilità e l'attenzione di Ami alle problematiche ambientali si estende anche al processo di selezione dei pneumatici nuovi, che vengono scelti anche in base alla loro possibilità di essere ricostruiti. Il monitoraggio dei pneumatici degli autobus di Ami è poi sistematico durante tutto il periodo d'impiego e, in caso di necessità di sostituzione, i responsabili tecnici valutano la possibilità di ricostruzione delle gomme da sostituire, la cui struttura viene preventivamente e scrupolosamente verificata. Il risultato di questa selezione fa sì che la quota di pneumatici ricostruiti sul totale dei pneumatici di ricambio acquistati dall'Ami sia molto al

di sopra del 20 per cento prescritto dalla legge per le flot-

te pubbliche.

Ami (Azienda per la Mobilità Integrata e Trasporti), socia di Adriabus, affidataria della gestione del servizio di Tpl della Provincia di Pesaro e Urbino, gestisce il trasporto urbano delle città di Urbino, Pesaro e Fano, il trasporto extraurbano collegando i comuni limitrofi, effettua il servizio di linea interregionale Pesaro-Roma in società con la ditta Autolinee Bucci e gestisce inoltre i servizi scolastici di alcuni Comuni soci e il servizio di noleggio con conducente. Ami è nata nel 1999 mediante scissione del ramo trasporti del Consorzio Azienda Ami Multiservizi Intercomunale. Il Comune di Urbino aveva iniziato il servizio di trasporto pubblico della città sin dal 1963 con una gestione in economia. Nel 1970 aveva fatto lo stesso il Comune di Fano. Poi arrivarono i collegamenti extraurbani con i comuni di Cartoceto, Mondolfo, Barchi, Monte Maggiore, Mondavio, Orciano, Piagge e Saltara. Dal 2006 Ami ha incorporato la Soget, azienda nata nell'aprile del 2000 dal legame tra la ditta Bucci di Pesaro e Vitali di Fano; le linee gestite erano in esercizio alla Sapum, presente nella provincia di Pesaro dal 1908. Oggi Ami ha 284 dipendenti e un parco autobus costituito da 240 bus di cui 37 a meta-



Dai dati di una rilevazione condotta per conto dell'Airp emerge che il 65 per cento dei pneumatici di ricambio per i 240 mezzi della flotta sono ricostruiti.

